



# COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 11/2015**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO COMUNALE  
PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015 -  
PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilaquindici addì ventisette del mese di luglio alle ore 20:50 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. <b>FRIGERIO Adelio</b>	X		8. <b>VALERIO Claudio</b>		X
2. <b>FRIGERIO Fausto</b>	X		9. <b>BOTTACIN Paola</b>	X	
3. <b>CARNINI Federico</b>		X	10. <b>INVERNIZZI Lanfranco</b>	X	
4. <b>DALLA FONTANA Susanna</b>	X		11. <b>JALONGO Dino</b>		X
5. <b>FUSI Riccardo</b>		X			
6. <b>SCAPOLO Luciano</b>	X				
7. <b>BERNASCONI Alessandro</b>	X				
			<b>Totale n.</b>	<b>7</b>	<b>4</b>

Partecipa il Segretario Comunale avv. Gianpietro NATALINO.

Assume la presidenza il Sindaco Adelio FRIGERIO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Premesso** che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC (imposta unica comunale) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (comprese le abitazioni principali e relative pertinenze), e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la disciplina della componente del tributo per i servizi indivisibili (TASI) è dettagliata nei commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, come modificati dagli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68;

**Visto** l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lett. b), numero 2), del comma 682 dell'art. 1 della citata legge alla cui copertura la TASI è diretta e possono essere differenziate in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**Atteso** che le aliquote della TASI, come indicato nei commi 676, 677 e 678 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, come modificati dagli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68, sono previste nelle seguenti misure:

- aliquota di base pari all'1 per mille, con possibilità di variazione in diminuzione fino all'azzeramento;
- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- per l'anno 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti sopra stabiliti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota massima della TASI non può eccedere l'1 per mille;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/2014 del 01.09.2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (I.U.C.), che disciplina, tra l'altro, anche l'imposta municipale propria (IMU);

**Considerato** che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 682, lett. b), punto 2), della Legge n. 147/2013 ed in base all'art. 36 del regolamento sopra richiamato è necessario individuare per l'anno 2015 i servizi indivisibili ed i relativi costi che saranno coperti dalla TASI e determinare le relative aliquote;
- il comma 675 dell'art. 1 della suddetta legge prevede che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Richiamati:**

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

**Udita** la relazione del Sindaco sulla proposta di deliberazione ed in particolare sulla volontà di diminuire l'attuale aliquota TASI sull'abitazione principale (2,5 per mille) e rideterminandola al 2,3 per mille;

**Udito** l'intervento della Responsabile del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari a cui il Sindaco cede la parola e che illustra le caratteristiche salienti del tributo in oggetto, la quantificazione dei servizi indivisibili finanziati con la presente entrata ed espone, infine, le aliquote previste che risultano essere confermate rispetto all'esercizio finanziario precedente ad eccezione dell'aliquota TASI sull'abitazione principale per la quale viene proposta la diminuzione e quantificazione al 2,3 per mille (in luogo della previgente aliquota del 2,5 per mille);

**Udito** l'ulteriore e finale intervento del Sindaco;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

**Acquisito** il parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 49 co.1 e 147bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 4, comma 1 e dell'art. 5, comma 1, del vigente Regolamento comunale dei controlli interni, dal Responsabile del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

**Con voti** unanimi, espressi per alzata di mano;

## D E L I B E R A

1. di individuare i seguenti servizi indivisibili con indicato per ciascuno di essi i relativi costi iscritti nel bilancio di previsione anno 2015, alla cui copertura la TASI è diretta, dando atto che per tali servizi si intendono, in linea generale i servizi e le prestazioni forniti dal Comune alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo e tariffa:

FUNZIONI E SERVIZI	COSTI IN EURO
<u>01 – Amministrazione generale</u>	
- segreteria, tecnico, istruzione e cultura	37.300,00
<u>03 – Polizia locale</u>	
- polizia municipale	53.600,00
<u>06 – Settore sportivo ricreativo</u>	
- impianti sportivi	43.000,00
<u>08 – Viabilità e trasporti</u>	
- illuminazione pubblica e servizi connessi	90.000,00
- viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	91.800,00
<u>09 – Gestione del territorio e ambiente</u>	
- parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi del territorio e dell'ambiente	35.000,00
- servizio idrico integrato	86.000,00
<u>10 – Settore sociale</u>	
- servizio necroscopico e cimiteriale	38.100,00
- assistenza, beneficenza e servizi diversi alla persona	41.200,00
	<b>516.000,00</b>

2. di determinare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI):

1) Abitazioni principali e pertinenze:

**2,3 per mille**

Abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU:

- a. fabbricato occupato da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- b. unità immobiliare, comprensiva delle relative pertinenze, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (assimilate ad abitazione principale con art. 23 del regolamento per la disciplina della IUC – Imposta Unica Comunale);
- c. unità immobiliare comprensiva delle relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli) che la utilizzano come abitazione principale; in questo caso l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di Euro 500,00.= In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione è applicata ad una sola unità immobiliare;
- d. unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- e. casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- f. unico immobile iscritto o iscrivibile nel Catasto come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze

armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- |   |                      |
|---|----------------------|
| 2) <u>Fabbricati rurali ad uso strumentale:</u>                           | <b>1 per mille</b>   |
| 3) <u>Altri immobili (ad eccezione di quelli del gruppo catastale D):</u> | <b>2 per mille</b>   |
| 4) <u>Immobili appartenenti al gruppo catastale D:</u>                    | <b>2,5 per mille</b> |
| 5) <u>Aree fabbricabili:</u>  | <b>2 per mille</b>   |

3. di determinare le seguenti detrazioni TASI, ai sensi del comma 677 della L. n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e sulla base del Regolamento IUC: Euro **0,00**
4. di stabilire, ai sensi dell'art. 39 del suddetto regolamento, che per l'unità immobiliare in locazione la misura della TASI posta a carico dell'occupante è pari al 30% dell'ammontare complessivo del tributo dovuto sulla base delle condizioni soggettive e oggettive del titolare del diritto reale sull'unità immobiliare e la restante parte pari al 70% è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
5. di dare atto che le suddette aliquote decorrono dal 1° gennaio 2015;
6. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 21/2014 del 01.09.2014, esecutiva;
7. di inviare il presente atto esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo dello stesso nell'apposita sezione del portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013;
8. di dare atto che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nel rispetto dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011;
9. di demandare al Responsabile del Settore interessato l'adozione di tutti gli atti gestionali inerenti e conseguenti il presente provvedimento;

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, rispettando la rigida e formale tempistica imposta dalla Legge per l'approvazione del bilancio di previsione, con successiva e separata, palese ed unanime votazione;

### **DELIBERA**

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D. Lgs. 267/2000.



# COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

C.A.P. 22070

Tel. 031/880601

Fax 031/880575

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C. C. N. 11/2015 DEL 27/07/2015

## Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: Determinazione aliquote tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI) anno 2015 - Provvedimenti.**

Il sottoscritto Nicoletta Roncoroni nella sua qualità di Responsabile del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto l'art. 31, comma 18, della Legge n. 183/2011;

Verificata la compatibilità della propria attività di pagamento con i limiti previsti dal patto di stabilità interno;

Preso atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti-indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e degli artt. 4, comma 1 e 5, comma 1, del Regolamento comunale dei controlli interni;

**E S P R I M E**

parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile della suindicata proposta di deliberazione.

Luisago, 20/07/2015

Il Responsabile del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari  
F.to Nicoletta Roncoroni

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Adelio Frigerio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianpietro Natalino

---

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale verrà affisso all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 05/08/2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 04/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianpietro Natalino

---

---

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'***

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Lì, 27/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gianpietro Natalino

---

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 04/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Gianpietro Natalino

---

---